

# Un tema su due è sullo smartphone

Maturità, tra le sette tracce anche Calvino e la Resistenza. Ma la più svolta riguarda la comunicazione. Studenti soddisfatti. Due errori nei testi. Oggi la seconda prova diversa per ogni istituto, lunedì il quizzone

Tracce promosse. Trionfa lo smartphone. Ci sono uno strafalcione e un refuso. E in un istituto della Bergamasca scoppia un incendio e bisogna rifare la prova.

Molta attualità e poca sorpresa nella prima giornata della maturità 2015. Calvino con «Il sentiero dei nidi di ragno», la letteratura come esperienza di vita, la Resistenza, il progresso tecnologico e le nuove vie per comunicare, il Mediterraneo come punto di incontro di civiltà e storie lontanissime, Malala e il diritto all'istruzione, le sfide socio-economiche che la nostra società dovrà affrontare nel XXI secolo. Questi gli argomenti messi a disposizione dei quasi 490 mila maturandi. Niente Expo, niente Pirandello, niente Stato Islamico: tutti i pronostici fuori bersaglio.

Campanella alle 8.30, contenuti uguali per tutti gli istituti, sei ore di tempo a disposizione. La giornata inizia con il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini che mostra la password per aprire la busta criptata con dentro le tracce. «Avrei scelto il tema che parte dal brano di Malala, una piccola grande donna che ha lottato per studiare», scrive poi su Twitter, a proposito dell'attivista pakistana 17enne, premio Nobel per la pace. Intanto si discute sul primo refuso: nella

traccia linguistico-letteraria viene mostrata un'opera di Mafisse. Titolo: «La lettrice in abito viola, 1898». Peccato che — segnalano prof ed esperti — il titolo vero sia «La lettrice in bianco e giallo» e l'anno il 1919. Il secondo errore si trova nella traccia storico-politica, in un passaggio del libro di Paolo Frascari: le minacce «del» fondamentalismo religioso cambiano verso e si trasformano in minacce «al».

Nel pomeriggio il ministero pubblica la classifica degli argomenti. Vince il saggio breve tecnico-scientifico: più della metà degli studenti (il 50,7%) si è fatta affascinare dai cambiamenti nel mondo della comunicazione. Un altro 14,4% ha optato per l'ambito artistico-letterario. Al terzo gradino Malala, scelta dal 12,1% dei maturandi. Soltanto il 2,5% dei ragazzi ha svolto il tema sulla Resistenza.

Per i giovani non c'è il tempo di riposare. Già oggi sono chiamati alla seconda prova, diversa per ogni istituto: latino al Classico, matematica allo Scientifico, inglese, psicologia e materie tecniche nei Professionali. Fine settimana di riposo (e ripasso). Poi lunedì tocca al quizzone.

**Leonard Berberi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 490

**Mila**  
Il numero degli studenti che hanno iniziato ieri in tutta Italia a svolgere le prove della maturità 2015. Di questi 472 mila sono interni, 17.962 esterni

## 3.602

**Gli studenti** che l'anno scorso sono usciti con 100 e lode alla maturità 2014. Un numero superiore a quello del 2013 (3.200) e al 2012 (2.581)

## 50,7

**Per cento**

La quota di maturandi che ieri, secondo il ministero dell'Istruzione, ha scelto la traccia di ambito tecnico-scientifico (61,9% nei Professionali)

## 9

**Per cento**  
Gli studenti che hanno optato per l'analisi del testo (Italo Calvino e «I sentieri dei nidi di ragno»). Il tema storico (la Resistenza) è stato quello meno scelto, con il 2,5 per cento

